

Brent a 82 dollari
Temi della giornata

- Titoli di stato: BTP altalenanti, il deficit programmato per il 2019 dovrebbe essere confermato sotto il 2%.
- Azionario: Wall Street contrastata in attesa della Fed.
- Cambi: EUR/USD poco mosso in area 1,18, occhi puntati sulla Fed.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Francia	(●●●) Fiducia dei consumatori di settembre	97	97	96
USA	(●●●) Riunione FOMC (decisione sui tassi, %)	-	2,25	2,0
Giappone	(●●) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di agosto, finale	5,1	-	5,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Mensile Materie Prime, Nota societaria Orange.

26 settembre 2018
10:22 CET

Data e ora di produzione

26 settembre 2018
10:30 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	381	0,27	-1,07
FTSE MIB	21.669	1,54	-0,84
FTSE 100	7.508	0,66	-2,34
Xetra DAX	12.375	0,19	-4,20
CAC 40	5.479	0,05	3,13
Ibex 35	9.494	-0,20	-5,48
Dow Jones	26.492	-0,26	7,17
Nikkei 225	24.034	0,39	5,57

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

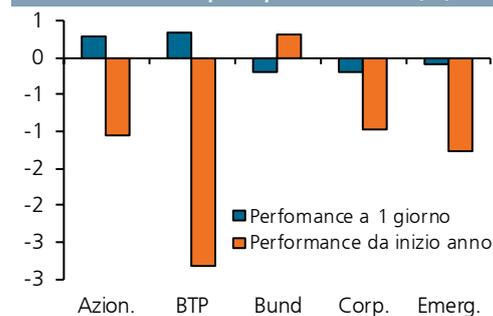
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,84	-5,10	109,50
BTP 10 anni	2,88	-7,10	86,20
Bund 2 anni	-0,50	1,20	13,10
Bund 10 anni	0,54	3,30	11,60
Treasury 2 anni	2,84	2,22	95,61
Treasury 10 anni	3,10	0,75	69,10
EmbiG spr. (pb)	185,82	-0,93	51,25
Main Corp.(pb)	69,59	-0,11	24,67
Crossover (pb)	270,13	-0,47	37,70

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,18	0,06	1,94
Dollaro/yen	112,92	0,23	-0,20
Euro/yen	132,93	0,29	1,74
Euro/franco svizzero	1,13	0,25	3,03
Sterlina/dollaro USA	1,32	0,35	2,55
Euro/Sterlina	0,89	-0,29	-0,66
Petrolio (WTI)	72,28	0,28	19,63
Petrolio (Brent)	81,87	0,83	22,43
Gas naturale	3,08	1,45	9,60
Oro	1.201,09	0,00	-7,81
Mais	363,75	0,90	-5,27

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)


Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+1,54% a 21.669)

SETTORE MEDIA: Il mercato italiano dei media e dell'intrattenimento potrebbe raggiungere, nel 2022, i 41 miliardi di euro dai 32,8 miliardi del 2017. È quanto emerge dal report "Entertainment & Media Outlook in Italy 2018-22" di PwC. Gli esperti stimano che la componente di televisione e internet crescerà, tra il 2017 e il 2022, di 6,8 miliardi, arrivando a incidere per il 69,5% sul totale del mercato nel 2022. Un'evoluzione che si concretizza nella diffusione sempre maggiore di broadcaster online come Netflix, Dazn, e l'alleanza tra Sky e OpenFiber. Nei prossimi anni le piattaforme digitali saranno infatti portatrici di un importante potenziale pubblicitario, stimato da PwC in 4,2 miliardi di euro al 2022, con una crescita media annua del 9,7%.

SETTORE UTILITY: Il decreto che riforma gli incentivi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sarà pronto nella bozza definitiva e concordata con il ministero dell'Ambiente per metà ottobre. Lo ha dichiarato il sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico Davide Crippa. Il decreto in studio al Mise introduce nuovi incentivi per 900 milioni di euro, destinati ad avvantaggiare la produzione e alcune attività legate alle fonti rinnovabili.

ATLANTIA: pronunciamento della commissione ispettiva. La commissione ispettiva del ministero delle infrastrutture, incaricata di analizzare le cause del crollo del Ponte Morandi, ha contestato alla controllata Autostrade per l'Italia (Aspi) di non aver eseguito la valutazione di sicurezza del viadotto. Aspi ha rigettato le contestazioni del ministero, definite "mere ipotesi" ancora integralmente da verificare e da dimostrare.

MEDIASET: dichiarazioni del presidente Confalonieri. Il presidente Fedele Confalonieri non è preoccupato per i possibili effetti derivanti dall'eventualità che il Governo possa introdurre dei tetti alla raccolta pubblicitaria delle tv generaliste. Confalonieri ha aggiunto che sul contenzioso con Vivendi, a seguito della mancata acquisizione da parte dei francesi della pay tv Premium, non ci sono novità.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Tenaris Sa	14,83	5,52	3,28	2,68
Saipem Spa	5,23	5,34	16,10	9,13
Mediaset Spa	2,74	4,34	3,47	2,72
Prysmian Spa	20,72	-1,38	1,88	1,22
Brembo Spa	11,65	-0,77	0,66	0,58
Telecom Italia Spa	0,56	-0,46	98,07	102,27

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,27% a 381)

Germania – Xetra Dax (+0,19% a 12.375)

BMW: profit warning sui risultati 2018. Il Gruppo automobilistico Tedesco ha annunciato di aver rivisto al ribasso i propri obiettivi per l'intero esercizio 2018, a causa della competizione sui prezzi e i maggiori costi derivanti dalle nuove norme sulle emissioni. Inoltre, il contesto risulta penalizzato anche dalla guerra commerciale in atto. In particolare, nel segmento Auto, BMW si attende ricavi leggermente più bassi in confronto a quelli del 2017, rispetto alle precedenti stime che vertevano su un incremento moderato del fatturato. Inoltre, l'EBIT margin (incidenza dell'utile operativo sui ricavi) è atteso ora al 7% rispetto al precedente range di 8-10%. Infine, l'utile ante imposte è stimato in moderata riduzione in confronto alla precedente stima che indicava un valore sostanzialmente stabile. Le nuove indicazioni non tengono conto comunque dei possibili impatti positivi sugli utili degli accordi in joint venture relativi ai piani di mobilità sostenibile intrapresi nel 2018.

Francia – CAC 40 (+0,05% a 5.479)

TOTAL: Il Gruppo ha ribadito che l'avvio di nuovi progetti e le recenti acquisizioni porteranno a un incremento dei flussi di cassa di 7 mld di dollari entro il 2020; gli investimenti nel segmento del gas, oltre che di quelli petroliferi, continueranno a far crescere la produzione con opportunità migliori. Le stime si basano su un prezzo del Brent di break-even pari a 60 dollari al barile. Inoltre, il Gruppo ha confermato l'obiettivo di aumentare la produzione del 5% annuo nel periodo 2017-22, a cui si associa una spesa per investimenti tra 15 e 17 mld di dollari per anno.

Gran Bretagna – FTSE 100 (+0,66% a 7.508)

GLENCORE: Aumenta il Buyback. Glencore Plc aumenterà il suo programma di riacquisto di azioni fino a 1 miliardo di dollari, seguendo l'esempio dei principali competitor mondiali che quest'anno cercano di dare valore all'investimento degli azionisti. Glencore aveva annunciato il suo originale acquisto di azioni a luglio, dopo che le azioni della compagnia sono state messe sotto pressione da una indagine del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti. Il programma di riacquisto sarà esteso fino al 20 febbraio.

Svizzera – SMI (+0,84% a 9.022)

NOVARTIS: riduzione del personale entro il 2022. La società ha annunciato la riduzione di circa 2.150 posti di lavoro in Svizzera entro il 2022. La misura riguarda soprattutto la produzione a Basilea, Schweizerhalle, Stein e Locarno, in cui saranno tagliati quasi 1.500 impieghi. Lo ha indicato stamane la multinazionale farmaceutica, che nel 1° semestre dell'anno

ha registrato un utile netto in ascesa a 9,7 miliardi di dollari (cioè 8,4 miliardi di euro) anche grazie alla vendita di alcune attività a Gsk. La multinazionale ha aggiunto che 700 posti saranno delocalizzati all'estero.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Sap	107,00	3,42	3,30	2,08
Intesa Sanpaolo	2,47	3,05	148,57	102,74
Eni	16,55	2,43	15,02	8,56
BMW	79,00	-5,39	3,45	1,85
Daimler	54,74	-2,48	5,33	3,43
Engie	12,25	-1,69	9,97	5,39

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,26% a 26.492)

NIKE: EPS e ricavi sopra le attese, ma delude la marginalità. Il Gruppo statunitense ha annunciato di aver archiviato i risultati del 1° trimestre fiscale con un utile per azione pari a 0,67 dollari, al di sopra delle stime di consenso ferme a 0,63 dollari e nella parte alta del range indicato dalla stessa società (0,56-0,69 dollari). Leggermente meglio delle stime di mercato anche i ricavi, che si sono attestati a 9,95 mld di dollari, contro i 9,94 mld degli analisti. Sul dato hanno inciso soprattutto i ricavi in Nord America, con 4,15 mld di dollari rispetto ai 4,10 mld del consenso e quelli dell'area EMEA con 2,61 mld di dollari (vs. 2,60 mld stimati dal mercato). Le vendite in Cina e nei mercati Asia/Pacifico e America Latina hanno disatteso, con un risultato rispettivamente pari a 1,38 mld (vs 1,40 mld) e 1,27 mld di dollari (vs 1,30 mld). Inoltre, Nike ha registrato nel periodo considerato un'incidenza dell'utile operativo sul fatturato pari al 44,2%, che però si confronta con il 44,3% indicato dagli analisti; sul dato hanno pesato costi di produzione più elevati.

Nasdaq (+0,18% a 8.007)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Mcdonald'S	166,41	1,90	1,94	0,98
Walt Disney	113,63	0,76	4,54	1,76
Apple	222,19	0,63	16,38	9,89
Intel	45,91	-2,13	10,26	7,01
Unitedhealth Group	263,51	-1,44	1,48	0,84
Procter & Gamble Co/The	83,12	-1,36	3,94	2,41

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Netease -Adr	215,55	2,63	0,38	0,40
Liberty Global - C	28,33	2,31	1,21	0,83
Liberty Global -A	29,01	2,29	0,60	0,56
Microchip Technology	78,77	-4,29	1,18	1,08
Mercadolibre	319,62	-3,55	0,24	0,23
Ebay	32,76	-2,85	5,78	2,69

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+0,39% a 24.034)

In un contesto di listini asiatici positivi, il Nikkei ha archiviato l'ottava sessione consecutiva in rialzo, registrando in mattinata un progresso dello 0,39%, avvicinandosi ancora di più alla barriera tecnica di particolare importanza posta a 24.129 punti. Il sostegno arriva ancora dalla debolezza dello yen nei confronti del dollaro che alimenta le attese di risultati societari positivi, soprattutto per i gruppi con elevata esposizione al mercato estero.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Francia	(●) Fiducia delle imprese manifatturiere di settembre	107,0 109,0
	Aspettative per la propria impresa di settembre	9,0 17,0
USA	Indice prezzi delle case Case-Shiller Comp. 20 a/a (%) di luglio	5,9 6,2
	(●●) Fiducia dei consumatori Conference Board di settembre	138,4 132,0
Giappone	(●●) Indicatore anticipatore di luglio, finale	103,9 -

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Daniela Piccinini